

COMUNE DI MOLITERNO

(Provincia di Potenza)
Piazza Vittorio Veneto n. 1



c. a. p. 85047

☎ telefono 0975 - 668511 - ☎ Fax 0975/668537

www.comune.moliterno.pz.it

ORDINANZA n. 001/2017

OGGETTO: messa in sicurezza fabbricato pericolante sito in Via Valle - Vico I° Valle -
Proroga temporale Ordinanza n. 54/2015

IL SINDACO

Premesso:

- che con propria ordinanza n. 54/2015 del 10/09/2015 si è proceduto a:
 - Dichiarare INAGIBILE il fabbricato urbano sito all'angolo di Via Valle e Vico I° Valle di questo Comune, distinto in catasto urbano al foglio di mappa n. 16 particelle n. 925 sub 2 (graf. 927 sub 3), 927 sub 2, 925 sub 4 (graf. 926 sub 6), 925 sub 2 e 926 sub 1;
 - Ordinare, con effetto immediato, di non utilizzare tale immobile;
 - Ordinare di provvedere nell'immediato, all'esecuzione di opere provvisorie, sotto la guida di un tecnico qualificato e responsabile, finalizzate a evitare il crollo di ulteriori parti della costruzione e successivamente adottare i necessari provvedimenti atti a rimuovere definitivamente la potenziale situazione di rischio;
 - Ordinare di provvedere nell'immediato e fino alla definitiva rimozione del rischio, all'adozione delle opportune cautele e di tutto quanto necessario per mantenere sicure le aree circostanti il fabbricato in questione;
 - Assegnare, per provvedere alla definitiva rimozione della potenziale situazione di rischio (ultimo periodo del precedente terzo punto), il termine di **giorni 90 (novanta)** a far data dalla notifica della predetta ordinanza;
- che la medesima ordinanza è stata, in ultimo, notificata in data 26/09/2015;
- che il termine assegnato (giorni 90) ha, quindi, scadenza in data 26/12/2015;
- che con successiva propria ordinanza n. 001/20016 del 05/01/2016, su specifica richiesta di parte, il termine assegnato per provvedere alla definitiva rimozione della potenziale situazione di rischio è stato prorogato di giorni 120 (centoventi), con scadenza, quindi alla data del 24/04/2016;
- che con successiva propria ordinanza n. 012/20016 del 20/04/2016, su specifica richiesta di parte, il termine assegnato per provvedere alla definitiva rimozione della potenziale situazione di rischio è stato prorogato di giorni 120 (centoventi), con scadenza, quindi alla data del 22/08/2016;
- che con ulteriore propria ordinanza n. 064/20016 del 21/09/2016, su specifica richiesta di parte, il termine assegnato per provvedere alla definitiva rimozione della potenziale situazione di rischio è stato prorogato di giorni 120 (centoventi), con scadenza, quindi alla data del 20/12/2016;

Rilevato:

- che con atto per Notar Beatrice Simone da Potenza (PZ), Rep. 68892 racc. 25165 in data 28/05/2016 la proprietà degli immobili oggetto delle ordinanze sopra citate è stata

acquistata dalla società "EPS S.r.l." con sede legale in Roma (RM) via Baldo degli Ubaldi n. 15, P. IVA 13265511009;

- che il geom. **DIBIASE Antonio**, nato a Napoli (NA) il 03/04/1992 e residente in Moliterno alla via Parco del Seggio n. 24, in qualità di legale rappresentante della società "EPS S.r.l." con sede legale in Roma (RM) via Baldo degli Ubaldi n. 15, P. IVA 13265511009, attuale proprietaria degli immobili in questione, in data 21/11/2016 prot. 9036, ha inoltrato istanza tesa ad ottenere una ulteriore proroga di giorni 120 del termine di scadenza indicato nelle ordinanze Sindacali n. 54/2015, n. 001/2016, n. 012/2016 e n. 064/2016, relativamente alla parte in cui si ordina la definitiva rimozione della potenziale situazione di rischio, in quanto i necessari interventi, in tal senso, richiedono l'esecuzione di opere complesse e per le quali si devono acquisire le necessarie autorizzazioni, anche di carattere ambientali, ricadendo l'immobile in area Parco Appennino Lucano;
- che la predetta istanza di proroga fa riferimento, altresì, dell'ipotesi progettuale di recupero strutturale, architettonico e funzionale dei fabbricati oggetto delle ordinanze, già in atti al Comune;
- che gli interessati hanno, intanto, provveduto all'esecuzione delle opere provvisorie finalizzate ad evitare il crollo di ulteriori parti della costruzione e necessarie per mantenere in sicurezza le aree circostanti il fabbricato oggetto di intervento (*giusta SCIA n. 7165 del 05/11/2015 e comunicazione di ultimazione dei lavori e relativo collaudo amministrativo corredato da documentazione fotografica, acquisita agli atti del Comune in data 27/11/2015 al prot. 7662*);

Ritenuto di poter accogliere la succitata istanza e di concedere una ulteriore **proroga di giorni 120 (centoventi)** del termine richiesto che va, quindi, a scadere in data **19/04/2017**;

Visto il T.U. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., ed in particolare gli articoli n. 50 e 54;

fermo restante quant'altro ordinato con proprio precedente provvedimento n. 54/2015 del 10/09/2015;

ORDINA

alla società "**EPS S.r.l.**" con sede legale in Roma (RM) via Baldo degli Ubaldi n. 15, P. IVA 13265511009, in qualità di attuale proprietaria degli immobili in questione:

1. di procedere ad adottare i necessari provvedimenti atti a rimuovere definitivamente la potenziale situazione di rischio, **entro ulteriori giorni 120 (centoventi)** rispetto al termine di scadenza indicato nelle proprie precedenti ordinanze n. 54/2015, 001/2016, 012/2016 e 064/2016, citate in premessa.

Si precisa che, in funzione della predetta proroga, tale termine va a scadere in data **19/04/2017**.

Manda copia del presente atto:

- al Messo Comunale, per le notifiche di rito;
- al locale Comando Vigili urbani
- all'Ufficio Tecnico Comunale

Incarica il locale Comando Vigili Urbani di riferire, per iscritto, se i soggetti interessati hanno ottemperato, o meno, alla presente ordinanza.

Avverso il presente atto, che è immediatamente esecutivo, è ammesso ricorso, entro 60 (*sessanta*) giorni dalla notificazione, al T.A.R. di Basilicata, ovvero entro 120 (*centoventi*) giorni, al Capo dello Stato.

Moliterno, li 03/01/2017

IL SINDACO
(Ing. Giuseppe TANCREDI)



COMUNE DI MOLITERNO

Provincia di Potenza



SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Piazza Vittorio Veneto 85050 (PZ) - Tel. 0975/668517 - Fax 0975/668537
Sito WEB: <http://www.comune.moliterno.pz.it>

ORDINANZA N.05/2017

IL SINDACO

CONSIDERATO che le nevicate e la presenza di ghiaccio e il perdurare dell'ondata di freddo che ha investito il nostro Comune a far data dal 5.1.2017, stanno creando notevoli difficoltà al traffico su tutto il territorio di competenza;

PRESO ATTO che la transitabilità delle strade interne al centro abitato, di collegamento ai centri rurali ed ai Comuni limitrofi, risulta essere difficoltosa;

VISTA la situazione climatologica in atto nel Comune di Moliterno e che le prossime 48 ore le previsioni annunciano il perdurare della situazione climatica avversa;

RITENUTO pertanto di dover provvedere in via precauzionale alla chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, ubicate nell'ambito del territorio comunale;

SENTITO l'Ufficio Tecnico Comunale e la Polizia Municipale;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 riguardante le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale, tra le quali l'emanazione di atti in materia di ordine e di sicurezza pubblica;

ORDINA

per i giorni 09 e 10 gennaio 2017, la chiusura di tutte di tutte le scuole di ogni ordine e grado ubicate nell'ambito del territorio comunale;

AVVERTE

La presente ordinanza sarà portata a conoscenza del pubblico a cura dell'Amministrazione Comunale mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sarà conservata agli atti del Comune.

A norma dell'art.3 comma 4 della Legge 07 agosto 1990 n°241, si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 06 Dicembre 1971 n° 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo regionale della Basilicata ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga comunicata a mezzo fax al Prefetto di Potenza, ai dirigenti dei plessi scolastici ubicati nell'ambito del territorio di questo Comune ed al Provveditorato Agli Studi di Potenza.

MOLITERNO, lì 08/01/2017



IL SINDACO
Ing. Giuseppe TANCREDI



COMUNE DI MOLITERNO

Provincia di Potenza



SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Piazza Vittorio Veneto 85050 (PZ) - Tel. 0975/668517 - Fax 0975/668537

Sito WEB: <http://www.comune.moliterno.pz.it>

ORDINANZA N.06/2017

IL SINDACO

CONSIDERATO che le nevicate e la presenza di ghiaccio in questo Comune stanno creando notevoli difficoltà al traffico su tutto il territorio di competenza;

PRESO ATTO che la transitabilità delle strade interne al centro abitato, di collegamento ai centri rurali ed ai Comuni limitrofi, risulta essere difficoltosa;

VISTA la situazione climatologica in atto nel Comune di Moliterno;

RITENUTO pertanto di dover provvedere alla chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, ubicate nell'ambito del territorio comunale;

SENTITO l'Ufficio Tecnico Comunale e la Polizia Municipale;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 riguardante le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale, tra le quali l'emanazione di atti in materia di ordine e di sicurezza pubblica;

ORDINA

per il giorno 11 gennaio 2017, la chiusura di tutte di tutte le scuole di ogni ordine e grado ubicate nell'ambito del territorio comunale;

AVVERTE

La presente ordinanza sarà portata a conoscenza del pubblico a cura dell'Amministrazione Comunale mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sarà conservata agli atti del Comune.

A norma dell'art.3 comma 4 della Legge 07 agosto 1990 n°241, si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 06 Dicembre 1971 n° 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo regionale della Basilicata ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga comunicata a mezzo fax al Prefetto di Potenza, ai dirigenti dei plessi scolastici ubicati nell'ambito del territorio di questo Comune ed al Provveditorato Agli Studi di Potenza.

MOLITERNO, lì 10/01/2017



IL SINDACO

Ing. Giuseppe TANCREDI



COMUNE DI MOLITERNO

Provincia di Potenza



SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Piazza Vittorio Veneto 85050 (PZ) - Tel. 0975/668517 - Fax 0975/668537
Sito WEB: <http://www.comune.moliterno.pz.it>

ORDINANZA N.07/2017

IL SINDACO

CONSIDERATO che le nevicate e la presenza di ghiaccio in questo Comune stanno creando notevoli difficoltà al traffico su tutto il territorio di competenza;

PRESO ATTO che la transitabilità delle strade interne al centro abitato, di collegamento ai centri rurali ed ai Comuni limitrofi, risulta essere difficoltosa;

VISTA la situazione climatologica in atto nel Comune di Moliterno;

RITENUTO pertanto di dover provvedere alla sospensione delle attività didattiche di tutte le scuole di ogni ordine e grado, ubicate nell'ambito del territorio comunale;

SENTITO l'Ufficio Tecnico Comunale e la Polizia Municipale;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 riguardante le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale, tra le quali l'emanazione di atti in materia di ordine e di sicurezza pubblica;

ORDINA

per il giorno **12** gennaio 2017, alla sospensione delle attività didattiche di tutte di tutte le scuole di ogni ordine e grado ubicate nell'ambito del territorio comunale;

AVVERTE

La presente ordinanza sarà portata a conoscenza del pubblico a cura dell'Amministrazione Comunale mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sarà conservata agli atti del Comune.

A norma dell'art.3 comma 4 della Legge 07 agosto 1990 n°241, si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 06 Dicembre 1971 n° 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo regionale della Basilicata ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga comunicata a mezzo fax al Prefetto di Potenza, ai dirigenti dei plessi scolastici ubicati nell'ambito del territorio di questo Comune ed al Provveditorato Agli Studi di Potenza.

MOLITERNO, lì 11/01/2017



IL SINDACO
Ing. Giuseppe TANCREDI



COMUNE DI MOLITERNO

Provincia di Potenza



SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Piazza Vittorio Veneto 85050 (PZ) - Tel. 0975/668517 - Fax 0975/668537
Sito WEB: <http://www.comune.moliterno.pz.it>

ORDINANZA N.08/2017

IL SINDACO

CONSIDERATO che le nevicate e la presenza di ghiaccio e il perdurare dell'ondata di freddo che ha investito il nostro Comune, stanno creando notevoli difficoltà al traffico su tutto il territorio di competenza e la quantità di neve accumulatasi sulle strade ha determinato gravi problemi di sosta dei veicoli;

RILEVATO che Piazza Immacolata e Via Domenico Galante, aree di svolgimento del mercato settimanale ambulante alimentare e non alimentare, sono parzialmente innevate e che le operazioni di sgombero sono difficoltose;

RITENUTO che lo svolgimento dei mercati potrebbero causare gravi pericoli derivanti dal congestionamento delle strade adiacenti l'area mercatali già compromesse dalla situazione meteorologica;

RITENUTO opportuno in via cautelare, ed al fine di evitare pericoli che potrebbero minacciare l'incolumità pubblica, disporre la sospensione del mercato ambulante settimanale del venerdì per la giornata del 13.01.2017 compreso qualunque forma di commercio itinerante;

SENTITO l'Ufficio Tecnico Comunale e la Polizia Municipale;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 riguardante le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale, tra le quali l'emanazione di atti in materia di ordine e di sicurezza pubblica;

VISTO l'art.8, comma 3 della legge 241/1990 relative alle diverse forme di pubblicità dei provvedimenti, a causa del numero dei destinatari o in situazioni particolarmente gravose;

ORDINA

Per la causale indicata in premessa, la sospensione del mercato settimanale alimentare e non alimentare del venerdì nella giornata del 13.01.2017 compreso qualunque forma di commercio itinerante e pertanto il divieto per gli operatori del commercio su aree pubbliche, di accedere all'area mercatale di Piazza Immacolata e di Via Domenico Galante.

AVVERTE

La presente ordinanza sarà portata a conoscenza del pubblico a cura dell'Amministrazione Comunale mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sarà conservata agli atti del Comune. A norma dell'art.3 comma 4 della Legge 07 agosto 1990 n°241, si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 06 Dicembre 1971 n° 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo regionale della Basilicata ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

DISPONE

Che copia della presente ordinanza venga comunicata a mezzo fax al Prefetto di Potenza.

MOLITERNO, lì 12/01/2017



IL SINDACO
Ing. Giuseppe TANCREDI



COMUNE DI MOLITERNO

Provincia di Potenza



SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Piazza Vittorio Veneto 85050 (PZ) – Tel. 0975/668517 – Fax 0975/668537
Sito WEB: <http://www.comune.moliterno.pz.it>

ORDINANZA N.09/2017

IL SINDACO

CONSIDERATO che le nevicate e la presenza di ghiaccio in questo Comune stanno creando notevoli difficoltà al traffico su tutto il territorio di competenza;

PRESO ATTO che la transitabilità delle strade interne al centro abitato, di collegamento ai centri rurali ed ai Comuni limitrofi, risulta essere difficoltosa;

VISTA la situazione atmosferica in atto segnalata, tra l'altro, dalla Protezione Civile e le poco confortanti previsioni riguardanti il Comune di Moliterno;

RITENUTO pertanto di dover provvedere alla chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, ubicate nell'ambito del territorio comunale;

SENTITO l'Ufficio Tecnico Comunale e la Polizia Municipale;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 riguardante le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale, tra le quali l'emanazione di atti in materia di ordine e di sicurezza pubblica;

ORDINA

per il giorno 16 gennaio 2017, la chiusura di tutte di tutte le scuole di ogni ordine e grado ubicate nell'ambito del territorio comunale;

AVVERTE

La presente ordinanza sarà portata a conoscenza del pubblico a cura dell'Amministrazione Comunale mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sarà conservata agli atti del Comune.

A norma dell'art.3 comma 4 della Legge 07 agosto 1990 n°241, si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 06 Dicembre 1971 n° 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo regionale della Basilicata ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga comunicata a mezzo fax al Prefetto di Potenza, al Provveditorato Agli Studi di Potenza e telefonicamente (oltre alla comunicazione a mezzo fax) ai dirigenti dei plessi scolastici ubicati nell'ambito del territorio di questo Comune ed al Comando Carabinieri della Stazione di Moliterno.

MOLITERNO, lì 15/01/2017



IL SINDACO

Ing. Giuseppe TANCREDI



SERVIZIO SANITARIO REGIONE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza
Ambito territoriale di Villa d'Agri
Servizio Veterinario AREA "A"
Tel.0975312440 FAX 0975312444

Prot. N

VERBALE DI SEQUESTRO E DI ASSEGNAZIONE ALLA DISTRUZIONE

Oggi 24 del mese di Gennaio 2017, nel Comune di Polignano, in C/da Parcella, presso l'azienda zootecnica di proprietà di Reale Velia Annunziata, nato a il con Cod. Az. 02052 il sottoscritto Dr. Tocco Ugentino, Veterinario Ufficiale dell'ASP di Potenza, certifica di aver visitato alle ore 16.00 la/e carcassa/e i resti della carcassa/edi Caprina (o.i) identificato/i con mat. 17016000577657 ed essere il 128/02/2015

morto/i per annegamento (caduto accidentalmente in un vasca per la raccolta delle acque)

L'esame della carcassa/e non rileva segni riferibili a malattie infettive contagiose per l'uomo e per gli animali.

In pari data è stato /non è stato effettuato il prelievo del tronco encefalico per il test rapido TSE.

La/e carcassa/e viene/vengono posta/e sotto sequestro amministrativo cautelare, in attesa che venga/no regolarmente distrutta/e ed affidata/e in custodia alla Sig.ra/Sig. Reale Velia Annunziata, il/la quale resa/o edotto dall'obbligo di conservare quanto in sequestro, nonché delle responsabilità derivanti, ha dichiarato di assumersi gli obblighi di legge.

Il tutto si invia al Sindaco del comune di Polignano per gli adempimenti di competenza relativi alla distruzione della carcasse per incenerimento o interrimento profondo, secondo quanto previsto dagli artt. 1 e 6 del D.M. 29/09/2000, dal D.L. 14.12.92 n°508 e dal D.P.R. 8.2.54 n°320, dal D.L. 11/01/2001 e Regolamento CEE n° 270/2002, evitando contaminazioni delle falde acquifere, Reg CEE 1774/02-D.P.G.R. n°4 del 18/04/03 Direttiva CEE/90/667/art.3 e successive modifiche ed integrazioni; DPGR n.4 del 18/04/03.

In attesa di disposizioni dell'Autorità Sanitaria, le carcasse vengono temporaneamente stoccate in azienda, mediante interrimento superficiale in attesa del test TSE, per l'eventuale riesumazione e l'invio al term distruttore. Letto confermato e sottoscritto con relativa consegna della copia dell'interessato.

Il Veterinario ufficiale

Il Detentore degli animali

ORDINANZA N° 11/17
IL SINDACO

Letta la dichiarazione di cui sopra;

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito, costituendo tale fatto un pericolo per la salute pubblica e l'igiene pubblica;

Visti gli artt. 1 e 6 del D.M. 29/09/2000;

Visto l'art. 10 del D.P.R. 8.2.54 n°320;

Visto il D.L. 14712/1992, n° 508; D.L. 26/06/1994; D.L. del 11/01/2001: Regolamento CEE n° 270/2002;

Visto il Decreto delle Regione Basilicata-Dipartimento della Sicurezza Sociale-Servizio Veterinario del 18/04/2003 n.4;

Visto la nota dell'ufficio tecnico Comunale con la quale è stato precedentemente individuato, all'interno dell'azienda agricola di che trattasi, il sito idoneo, sotto il profilo idrogeologico, per l'interrimento delle carcasse, riportato nella particella n° del foglio di mappa n°;

Visto il D.Lgs. del 18/08/2000 n° 267; Reg CEE 1774/02-D.P.G.R. n° 4 del 18/04/03 Direttiva CEE/90/667/art. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

Considerato che i rifiuti possono provenire da luoghi di difficile accesso e che la quantità, la distanza ed i costi non giustificano la raccolta degli stessi;

ORDINA

La distruzione di quanto sopra segnato, osservando le disposizioni previste dal Capo 3°, lett. F delle istruzioni per l'applicazione del Regolamento di Polizia Veterinaria (Circolare n. 55 del 25/06/1954, prot. N° 610/24400 A.G. 17 dell'A.C.I.S.); mediante interrimento profondo, del sito di cui sopra con asperione di sostanze denaturanti, in un terreno adeguato per evitare danni all'ambiente e ad una profondità sufficiente ad impedire a carnivori di accedervi / mediante interrimento superficiale in attesa del test TSE, per l'eventuale riesumazione in caso di esito positivo, per poi procedere alla termodistruzione della carcassa.

POLIGNANO, li

20 GEN 2017

IL SINDACO

Ing. Giuseppe Tocco

Dichiarazione di avvenuta distruzione

INTERAMENTO PROFONDO IN LUGO

Il Pubblico Ufficiale

20 GEN 2017





VERBALE DI SEQUESTRO E DI ASSEGNAZIONE ALLA DISTRUZIONE

morto/i per ipodi reni: percentuale f - ie impote 12 forme saltatorie

In pari data è stato /non è stato effettuato il prelievo del tronco encefalico per il test rapido TSE. La/carcassa/e viene/vengono posta/e sotto sequestro amministrativo cautelare, in attesa che venga/no regolarmente distrutta/e ed affidata/e in custodia alla Sig.ra/Sig. U. [redacted], il/la quale resa/o edotto dall'obbligo di conservare quanto in sequestro, nonché delle responsabilità derivanti, ha dichiarato di assumersi gli obblighi di legge.

Il tutto si invia al Sindaco del comune di Nol-Terna per gli adempimenti di competenza relativi alla distruzione della carcasse per incenerimento o interrimento profondo, secondo quanto previsto dagli artt. 1 e 6 del D.M. 29/09/200, dal D.L 14.12.92 n°508 e dal D.P.R. 8.2.54 n°320, dal D.L. 11/01/2001 e Regolamento CEE n° 270/2002, evitando contaminazioni delle falde acquifere, Reg CEE 1774/02-D.P.G.R. n°4 del 18/04/03 Direttiva CEE/90/667/art.3 e successive modifiche ed integrazioni; DPGR n.4 del 18/04/03.

In attesa di disposizioni dell'Autorità Sanitaria, le carcasse vengono temporaneamente stoccate in azienda, mediante interrimento superficiale in attesa del test TSE, per l'eventuale riesumazione e l'invio al termico distruttore.

Il Veterinario ufficiale

ORDINANZA N° IL SINDACO

Letta la dichiarazione di cui sopra;
Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito, costituendo tale fatto un pericolo per la salute pubblica e l'igiene pubblica;
Visti gli artt. 1 e 6 del D.M. 29/09/2000;
Visto l'art. 10 del D.P.R. 8.2.54 n°320;
Visto il D.L. 14712/1992, n° 508; D.L. 26/06/1994; D.L. del 11/01/2001: Regolamento CEE n° 270/2002;
Visto il Decreto delle Regione Basilicata-Dipartimento della Sicurezza Sociale-Servizio Veterinario del 18/04/2003 n.4;
Visto la nota dell'ufficio tecnico Comunale con la quale è stato antecedentemente individuato, all'interno dell'azienda agricola di che trattasi, il sito idoneo, sotto il profili idrogeologico, per l'interramento delle carcasse, riportato nella particella n° ____ del foglio di mappa n° ____;
Visto il D.Lgs. del 18/08/2000 n° 267; Reg CEE 1774/02-D.P.G.R. n° 4 del 18/04/03 Direttiva CEE/90/667/art. 3 e successive modifiche ed integrazioni.
Considerato che i rifiuti possono provenire da luoghi di difficile accesso e che la quantità, la distanza ed i costi non giustificano la raccolta degli stessi;

ORDINA

ORDINA

La distruzione di quanto sopra segnato, osservando le disposizioni previste dal Capo 3°, lett. F delle istruzioni per l'applicazione del Regolamento di Polizia Veterinaria (Circolare n. 55 del 25/06/1954, prot. N° 610/24400 A.G. 17 dell'A.C.I.S.); mediante interramento profondo, del sito di cui sopra con aspersione di sostanze denaturanti, in un terreno adeguato per evitare danni all'ambiente e ad una profondità sufficiente ad impedire a carnivori di accedervi / mediante interramento superficiale in attesa del test TSE, per l'eventuale riesumazione in caso di esito positivo, per poi procedere alla termodistruzione della carcassa.

UFFICIO DI MOLISE

IL SINDACO

5
Dichiarazione di avvenuta
distruzione.....E AUG

LA Dichiarazione di avvenuta distruzione E avvenuta. TRAMITE INTERFERIMENTO PROFONDO. SOTTOLINEANDO LA NORMATIVA URGENTE IN MATERIA.

~~Il Pubblico Ufficiale~~

7

COMUNE DI MOLITERNO

(Provincia di Potenza)
Piazza Vittorio Veneto n. 1



c. a. p. 85047

☎ telefono 0975 - 668511 - ☎ Fax 0975/668537

www.comune.moliterno.pz.it

ORDINANZA n.22/2017

OGGETTO: Scarpata rocciosa in via Orto dei Monaci – Fg. 8 part.534 e 336
-Messa in sicurezza-

IL SINDACO

Preso atto della relazione di servizio dell' UTC, acquisita in data 27/02/2017 al prot. 1545, dalla quale si rileva quanto segue:

- 1- a seguito di nota da parte del Sig. CALABRIA Antonio, nato a Montesano Sulla Marcellana (Sa) il 16/06/1965 e residente a Moliterno alla Via Orto dei Monaci n.13, acquisita agli atti del Comune al prot. 1436 del 22/02/2017, con la quale si segnalava un distacco di roccia dietro l'abitazione "Calabria" in Via Orto dei Monaci, con potenziale pericolo alle cose e alle persone, e, nel contempo si chiedeva apposito sopralluogo per le verifiche del caso, il personale dell'UTC in data **23/02/2017**, si è recato sul sito indicato constatando che:
 - a) -alle spalle del fabbricato "Calabria", catastalmente identificato al F.8 p.lla 336, per tutta la sua lunghezza, esiste uno spazio della larghezza di circa mt 0,80 ai piedi del quale è presente una zanella per l'allontanamento delle acque meteoriche;
 - b) -a ridosso di tale spazio è presente una scarpata di parete rocciosa e, al di sopra della stessa, una strada carrabile a servizio delle unità immobiliari del fabbricato catastalmente identificato al F.8 p.lla 534;
 - c) -alcuni frammenti di roccia, (qualcuno abbastanza voluminoso) si sono distaccati dalla citata parete rocciosa cadendo sopra la zanella nello spazio retrostante il fabbricato "Calabria";
 - d) -la parete rocciosa stessa, ad un esame visivo, presenta diverse fenditure, alcune delle quali interessano frammenti di roccia che potrebbero, sotto la sollecitazione degli agenti atmosferici, staccarsi e cadere nel succitato spazio retrostante il fabbricato come sopra descritto;
 - e) -sull'accesso dall'esterno allo spazio retrostante il fabbricato "Calabria" è già presente una transenna metallica che ne impedisce l'accesso dall'esterno, e nello stesso spazio si può accedere dall'interno del fabbricato medesimo, a piano terra, mediante una porticina con serratura di chiusura;
 - f) -il personale dell'UTC ha prontamente indicato alla Sig. MELILLO Domenica, coniuge del Sig. ANTONIO CALABRIA (comproprietario dell'immobile), presente al sopralluogo, di inibire immediatamente l'accesso e l'utilizzo dello spazio retrostante il fabbricato "Calabria";
 - g) -il fabbricato "Calabria", identificato in catasto al F.8 P.lla 336, risulta catastalmente censito come segue:



				INTESTATARIO CATASTALE: CALABRIA PASQUALE nato a MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA) il 14/07/1937 - C.F: CLBPQL37L14F625H	
F.	P.lla	Sub	Categoria	Indirizzo	
8	336	3	C02	VIA ORTO DEI MONACI p.T	
8	336	4	C02	VIA ORTO DEI MONACI p.T	
8	336	5	C02	VIA ORTO DEI MONACI p.T	
8	336	6	C02	VIA ORTO DEI MONACI p.T	
8	336	7	C02	VIA ORTO DEI MONACI p.T	
8	336	17	A02	VIA ORTO DEI MONACI s.B int.2 n.13 p.2	
8	336	16	A02	VIA ORTO DEI MONACI s.A int.2 n.13 p.2	
8	336	15	A02	VIA ORTO DEI MONACI s.B int.1 n.13 p.1	
8	336	14	A02	VIA ORTO DEI MONACI s.A int.1 n.13 p.1	

h)– il fabbricato, identificato in catasto al F.8 P.lla 534, nella cui area di pertinenza ricade la parete rocciosa interessata, risulta catastalmente censito come segue:

F.	P.lla	Sub	Cat.	Indirizzo	INTESTATARI CATASTALI
8	534	2	A02	VIA DOMENICO GALANTE int.2 n.10 p.T	LAPADULA ROSA nata a MOLITERNO (PZ) il 05/03/1951 (C.F: LPDRSO51C45F295H Prop. 4/6) MURNO EMANUELA nata a LAGONEGRO (PZ) il 08/07/1977 (C.F: MRNMNL77L48E409B Prop. 1/6) MURNO MARIA ANGELA nata a MOTTOLA (TA) il 29/06/1975 (C.F: MRNMNG75H69F784Q Prop. 1/6)
8	534	3	A02	VIA D.co GALANTE int.3 n.10 p.S1	CALCAGNO ANNA nata a MOLITERNO (PZ) il 01/05/1950 (C.F: CLN NNA 50E41 F295I Proprietà 1/1)
8	534	4	A02	VIA D.co GALANTE int.4 n.10 p.S1	CARLOMAGNO CARMINE nato a MOLITERNO (PZ) il 21/05/1948 (C.F: CLR CMN 48E21 F295P Proprietà 1/1)
8	534	5	C06	VIA DOMENICO GALANTE p.S2	LAPADULA ROSA nata a MOLITERNO (PZ) il 05/03/1951 (C.F: LPDRSO51C45F295H Proprietà 1/3) MURNO EMANUELA nata a LAGONEGRO (PZ) il 08/07/1977 (C.F: MRNMNL77L48E409B Prop. 1/3) MURNO MARIA ANGELA nata a MOTTOLA (TA) il 29/06/1975 (C.F: MRNMNG75H69F784Q Prop. 1/3)
8	534	6	C06	VIA DOMENICO GALANTE p.S2	DISIRIO GIUSEPPE nato a MISSANELLO (PZ) il 21/03/1966 (C.F: DSRGPP66C21F249Q Proprietà 1/2) FORASTIERO ROSA nata a LAGONEGRO (PZ) il 01/12/1972 (C.F: FRRSO72T41E409A Proprietà 1/2)
8	534	7	C06	VIA DOMENICO GALANTE p.S2	CARLOMAGNO CARMINE nato a MOLITERNO (PZ) il 21/05/1948 (C.F: CLR CMN 48E21 F295P Prop. 1/1)
8	534	8	C06	VIA DOMENICO GALANTE p.S2	ALBANO GIACINTO nato a MOLITERNO (PZ) il 30/09/1955 (C.F: LBNGNT55P30F295X Proprietà 1/2) LA GUALANA CATERINA nata a REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA (EE) il 07/11/1962 - (C.F: LGLCRN62S47Z112O Proprietà ½)
8	534	9	A04	VIA DOMENICO GALANTE p.1	DISIRIO GIUSEPPE nato a MISSANELLO (PZ) il 21/03/1966 (C.F: DSRGPP66C21F249Q Proprietà 1/2) FORASTIERO ROSA nata a LAGONEGRO (PZ) il 01/12/1972 (C.F: FRRSO72T41E409A Proprietà 1/2)
8	534	10	A02	VIA DOMENICO GALANTE p.1	FAVALE MARIA nata a CORLETO PERTICARA(PZ) il 04/07/1936 (C.F: FVLMRA36L44D010Q Proprietà 4/6) LATORRACA GIUSEPPE nato a POTENZA (PZ) il 02/06/1969 (C.F: LTRGPP69H02G942H Prop. 1/6) LATORRACA LUIGI nato a MOLITERNO (PZ) il 09/08/1966 (C.F: LTRLGU66M09F295N Proprietà 1/6)
8	534	11	A02	VIA DOMENICO GALANTE p.1	ALBANO GIACINTO nato a a MOLITERNO (PZ) il 30/09/1955 (C.F: LBNGNT55P30F295X Prop. 1/2) LA GUALANA CATERINA nata a REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA (EE) il 07/11/1962 -(C.F: LGLCRN62S47Z112O Proprietà ½)
8	534	12	C02	VIA DOMENICO GALANTE p.S2	DI LASCIO DOMENICO nato a LAURIA (PZ) il 07/01/1941 (C.FDLS DNC C41A07E483H Prop. 1/1)
8	534	13	C02	VIA DOMENICO GALANTE p.S2	CARLOMAGNO CARMINE nato a MOLITERNO (PZ) il 21/05/1948 (C.F: CLR CMN 48E21 F295P Proprietà 1/1)
8	534	15	A02	VIA D.co GALANTE int.1 n.10 p.1-3	FORASTIERO ROSA nata a LAGONEGRO (PZ) il 01/12/1972 (C.F: FRRSO72T41E409A Proprietà 1/2)

RITENUTO necessario provvedere, in tema di tutela della sicurezza e della pubblica e privata incolumità, ad ordinare:

-di inibire l'accesso e l'utilizzo dello spazio retrostante il fabbricato "Calabria" (F.8 p.lla 336), mediante transennamento sull'imbocco esterno dello spazio (transennamento già presente) e la chiusura a chiave della porta di accesso esistente a piano terra dello stesso fabbricato;

-la messa in sicurezza della parete rocciosa retrostante il predetto fabbricato, ricadente nell'area di pertinenza del fabbricato in catasto al F.8 p.lla 534, con la rimozione delle parti pericolanti della parete stessa e di quelle che potrebbero subire distacco a seguito dell'opera degli agenti atmosferici.



Considerato che:

-l'interdizione e l'utilizzo dello spazio retrostante il fabbricato "Calabria", (F.8 p.lla 336) è a carico dei proprietari e/o degli eventuali aventi causa, ed in particolare:

INTESTATARI CATASTALI	PROPRIETARI e/o AVENTI CAUSA
CALABRIA PASQUALE nato a MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA) il 14/07/1937 -	CALABRIA Antonio , nato a Montesano Sulla Marcellana (Sa) il 16/06/1965 e residente a Moliterno alla Via Orto dei Monaci n.13 (Erede del defunto CALABRIA Pasquale nato a Montesano S.M. il 14/07/1937)

-la messa in sicurezza della parete rocciosa retrostante il predetto fabbricato, ricadente nell'area di pertinenza del fabbricato in catasto al F.8 p.lla 534, è a carico dei proprietari dello stesso e degli eventuali aventi causa, ed in particolare:

F.	P.lla	Sub	INTESTATARI CATASTALI	PROPRIETARI e/o AVENTI CAUSA
8	534	2-5	LAPADULA ROSA nata a MOLITERNO (PZ) il 05/03/1951 MURNO EMANUELA nata a LAGONEGRO (PZ) il 08/07/1977 MURNO MARIA ANGELA nata a MOTTOLA (TA) il 29/06/1975	Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO Via Domenico Parco del Seggio-MOLITERNO
8	534	3	CALCAGNO ANNA nata a MOLITERNO (PZ) il 01/05/1950	Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO
8	534	4-7-13	CARLOMAGNO CARMINE nato a MOLITERNO (PZ) il 21/05/1948	Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO
8	534	6-9	DISIRIO GIUSEPPE nato a MISSANELLO (PZ) il 21/03/1966 FORASTIERO ROSA nata a LAGONEGRO (PZ) il 01/12/1972	Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO
8	534	8-11	ALBANO GIACINTO nato a MOLITERNO (PZ) il 30/09/1955 LA GUALANA CATERINA nata a REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA (EE) il 07/11/1962	Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO
8	534	10	FAVALE MARIA nata a CORLETO PERTICARA(PZ) il 04/07/1936 LATORRACA GIUSEPPE nato a POTENZA (PZ) il 02/06/1969 LATORRACA LUIGI nato a MOLITERNO (PZ) il 09/08/1966	Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO
8	534	12	DI LASCIO DOMENICO nato a LAURIA (PZ) il 07/01/1941	Via Parco del Seggio 85 - MOLITERNO
8	534	15	FORASTIERO ROSA nata a LAGONEGRO (PZ) il 01/12/1972	Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO

VISTO il T.U. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., ed in particolare gli articoli n. 50 e 54;

ORDINA

Per i motivi di cui in premessa ed a tutela della sicurezza e della pubblica e privata incolumità, a ciascuno per la propria competenza:

A) ai Sigg.:

INTESTATARI CATASTALI	PROPRIETARI e/o AVENTI CAUSA
CALABRIA PASQUALE nato a MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA) il 14/07/1937 -	CALABRIA Antonio , nato a Montesano Sulla Marcellana (Sa) il 16/06/1965 e residente a Moliterno alla Via Orto dei Monaci n.13 (Erede del defunto CALABRIA Pasquale nato a Montesano S.M. il 14/07/1937)

- 1- di **provvedere nell'immediato** alla interdizione e l'utilizzo dello spazio retrostante il fabbricato "Calabria", (F.8 p.lla 336) mediante transennamento sull'imbocco esterno dello spazio (transennamento già presente) e la chiusura a chiave della porta di accesso esistente a piano terra dello stesso fabbricato, fino alla completa eliminazione del pericolo a carico dei soggetti di cui al punto B) a seguire;



B) ai Sigg.:

F.	P.lla	Sub	INTESTATARI CATASTALI	PROPRIETARI e/o AVENTI CAUSA
8	534	2-5	LAPADULA ROSA nata a MOLITERNO (PZ) il 05/03/1951 MURNO EMANUELA nata a LAGONEGRO (PZ) il 08/07/1977 MURNO MARIA ANGELA nata a MOTTOLA (TA) il 29/06/1975	Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO Via Domenico Parco del Seggio-MOLITERNO
8	534	3	CALCAGNO ANNA nata a MOLITERNO (PZ) il 01/05/1950	Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO
8	534	4-7-13	CARLOMAGNO CARMINE nato a MOLITERNO (PZ) il 21/05/1948	Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO
8	534	6-9	DISIRIO GIUSEPPE nato a MISSANELLO (PZ) il 21/03/1966 FORASTIERO ROSA nata a LAGONEGRO (PZ) il 01/12/1972	Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO
8	534	8-11	ALBANO GIACINTO nato a MOLITERNO (PZ) il 30/09/1955 LA GUALANA CATERINA nata a REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA (EE) il 07/11/1962	Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO
8	534	10	FAVALE MARIA nata a CORLETO PERTICARA(PZ) il 04/07/1936 LATORRACA GIUSEPPE nato a POTENZA (PZ) il 02/06/1969 LATORRACA LUIGI nato a MOLITERNO (PZ) il 09/08/1966	Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO
8	534	12	DI LASCIO DOMENICO nato a LAURIA (PZ) il 07/01/1941	Via Parco del Seggio 85 - MOLITERNO
8	534	15	FORASTIERO ROSA nata a LAGONEGRO (PZ) il 01/12/1972	Via Domenico Galante n.10- MOLITERNO

1. di **provvedere** all'esecuzione delle necessarie opere finalizzate alla messa in sicurezza della parete rocciosa retrostante il predetto fabbricato, ricadente nell'area di pertinenza del fabbricato in catasto al F.8 p.lla 534, in modo da evitare ulteriori distacchi di parti di roccia ed in modo da adottare gli opportuni provvedimenti atti a rimuovere definitivamente la potenziale situazione di rischio;
2. di **provvedere nel contempo** a rimuovere i detriti sinora prodotti dai distacchi di parti roccia;
3. di **provvedere nell'immediato** e fino alla definitiva rimozione della situazione di rischio, all'adozione delle opportune cautele e di tutto quanto necessario per mantenere sicure le aree circostanti alla parete rocciosa in questione;
4. di **trasmettere** a questa Amministrazione apposita perizia asseverata, sottoscritta da tecnico abilitato alla professione, nella quale si dichiara la messa in sicurezza della parete rocciosa in questione con la eliminazione in toto del pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Assegna, per provvedere alla definitiva rimozione della potenziale situazione di rischio (precedente punto B1), il termine di giorni **30 (trenta)** a far data dalla notifica del presente atto.

Manda copia del presente atto:

- al Messo Comunale, per le notifiche di rito;
- al locale Comando Vigili urbani
- all'Ufficio Tecnico Comunale

Incarica il locale Comando Vigili Urbani di riferire, per iscritto, se i soggetti interessati hanno ottemperato, o meno, alla presente ordinanza.

Avverso il presente atto, che è immediatamente esecutivo, è ammesso ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, al T.A.R. di Basilicata, ovvero entro 120 (centoventi) giorni, al Capo dello Stato.

Moliterno, li 06/03/2017

IL SINDACO
(Ing. Giuseppe TANCREDI)





COMUNE DI MOLITERNO

PROVINCIA DI POTENZA

CAP 85047
Cod. Fiscale 83000810768 P.IVA 00256870767

Tel. 0975/668511
fax. 0975/668537

Prot. n°
Risposta alla nota n. _____ del ____/____/20____

li,

Oggetto: ORDINANZA n. 63 del 11 AGO 2017 = N° 63

Limitazione consumo acqua potabile per il periodo estivo.

IL SINDACO

VISTA la comunicazione pervenuta da parte del Soggetto gestore della rete idrica comunale ACQUEDOTTO LUCANO, con cui, in considerazione dell'eccezionale ondata di calore che in questi giorni sta investendo il territorio, al fine di contenere il forte incremento dei consumi idrici, ha invitato questo Comune ad adottare apposita Ordinanza Sindacale volta a vietare l'utilizzo della risorsa idrica per scopi diversi da quello potabile, nonché a dare corso ad azioni che ne scoraggino l'uso improprio;

CONSIDERATO che la carenza idrica durante la stagione estiva dipende anche dall'elevato consumo, a volte indiscriminato ed improprio, da parte degli utenti, che con un eccessivo e continuo prelievo di acqua per uso anche irriguo, non consentono l'accumulo dell'acqua nei serbatoi principali, sufficiente a garantire l'erogazione dell'acqua potabile per tutto il paese ;

VISTA, pertanto, l'urgente necessità di non utilizzare l'acqua per innaffiare giardini e aiuole pubbliche e private, in considerazione delle elevate temperature registrate in questi giorni, onde garantire un costante approvvigionamento idrico per uso igienico-sanitario e domestico alla popolazione;

RITENUTO, pertanto, necessario regolamentare un più appropriato uso dell'acqua della rete idrica comunale al fine di evitare eventuali, gravi disservizi che comprometterebbero l'approvvigionamento idrico nel territorio comunale;

VISTO l'articolo 50 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 2000;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

ORDINA

IN VIA CAUTELATIVA, CON DECORRENZA IMMEDIATA E FINO A NUOVA DISPOSIZIONE, IL DIVIETO DI UTILIZZARE ACQUA POTABILE PER USI DIVERSI DA QUELLI IGIENICO-SANITARI E DOMESTICI E PRECISAMENTE:

E' VIETATO L'UTILIZZO DELL'ACQUA PER INNAFFIAMENTO DI PRATI E GIARDINI, NONCHE' PER IL LAVAGGIO DI AUTOVEICOLI ED OGNI ALTRO USO DIVERSO DA QUELLO IGIENICO-SANITARIO E DOMESTICO.

DISPONE

che della presente Ordinanza ne venga data immediata ed adeguata diffusione ai cittadini residenti nel territorio comunale mediante affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune e affissione in spazi pubblici del relativo avviso;

al Comando di Polizia Locale ed alle altre Forze dell'Ordine è demandato il controllo per il rispetto della presente Ordinanza.



Il Sindaco
Ing. Giuseppe TANCREDI



SERVIZIO SANITARIO REGIONE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

Prot. n°

143/2014

VERBALE DI SEQUESTRO E DI ASSEGNAZIONE ALLA DISTRUZIONE

Oggi 15 del mese di Maggio dell'anno 2014 nel Comune di MOLITERNO
in C/da-Via PIU' ALTO presso l'azienda di ALAGIA-PIU' ALTO il sottoscritto dott.
ZAMBIRINO-NINCIENZO Veterinario Ufficiale dell'Azienda Sanitaria Potenza, coadiuvato dal
V.U.

certifica di aver visitato alle ore 12.00 la/e carcassa/e di VITECCO-NATO-IL-15/3/14
RESTI-01-CARCASSA matr. n° 17046990319829

appartenente/i al Sig. ALAGIA-PIU' ALTO nato a MOLITERNO
il 26/01/1959 e residente a MOLITERNO C/da-Via PIU' ALTO

n° 1 morto/per FERITE-MORTALI-PROVOCATE-DA-CANIONI
LA-MANDRIA-STABULA-NEC-EDUMNE-01-MOLITERNO
ALLA-PIU' SERRA-PIU' ALTO-TERRENI-EDUMNE-01-MOLITERNO

L'esame della/e carcassa/e non rileva segni riferibili a malattie infettive contagiose per l'uomo e per gli animali. PASCOLO

In pari data è stato/non è stato effettuato il prelievo del Tronco Encefalico per Test Rapido B.S.E.-

La/e carcassa/e viene/vengono posta/e sotto sequestro amministrativo cautelare, in attesa che venga/vengano
regolarmente distrutta/e ed affidata/e in custodia al Sig. ALAGIA-PIU' ALTO il quale reso edotto
dell'obbligo di conservare quanto in sequestro, nonché delle responsabilità derivanti, ha dichiarato di assumersi gli
obblighi di legge.

Il tutto si invia al Sig. Sindaco del Comune di MOLITERNO per gli adempimenti di competenza
relativi alla distruzione della/e carcassa/e per incenerimento o interrimento profondo, secondo quanto previsto dagli
artt. 1 e 6 del D.M. 29/09/2000, dal D.Lgs. 14/12/92 n° 508, dal D.P.R. 08/02/54 n° 320, dal D.L. 11/01/2001 e
Regolamento CEE n° 270/2002, evitando contaminazione delle falde acquifere. Reg.CEE 1774/02-D.P.G.R.n°4 del
18/04/03 Direttiva CEE/90/667/art. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

In attesa di disposizioni dell'Autorità Sanitaria, la/e carcassa/e viene/vengono temporaneamente stoccata/e in
azienda, mediante interrimento superficiale in attesa del test BSE, per l'eventuale riesumazione e l'invio al
termodistruttore.

Letto, confermato e sottoscritto con relativa consegna della copia all'interessato.

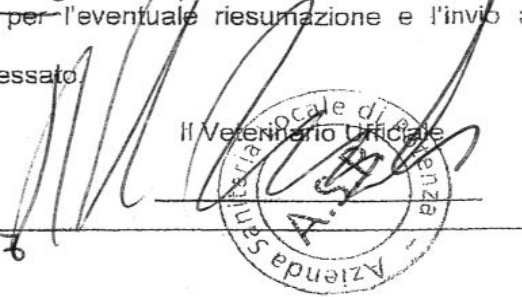
Il Custode degli animali

Il Vigile Coadiutore

Il Veterinario Ufficiale

Alagia Piu' Alto

Alagia Piu' Alto



ORDINANZA N° 33/2014
IL SINDACO

Letta la dichiarazione di cui sopra;

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito, costituendo tale fatto un pericolo per la salute e l'igiene pubblica;

Visti gli artt. 1 e 6 del D.M. 29/09/2000;

Visto l'art. 10 del Regolamento di Polizia Veterinaria, approvato con D.P.R. 08/02/1954, n° 320;

Visto il D.L. 14/12/1992, n. 508; D.L. 26/06/1994; D.L. del 11/01/2001; Regolamento CEE n° 270/2002;

Visto il Regolamento CEE n° 270/2002;

Visto il Decreto della Regione Basilicata - Dipartimento Sicurezza Sociale - Servizio Veterinario del 18/04/2003 n.4;

Visto la nota dell'Ufficio Tecnico Comunale con la quale è stato antecedentemente individuato, all'interno della
azienda agricola di che trattasi, il sito idoneo, sotto il profilo idrogeologico, per l'interrimento della carcassa; riportato
nella particella n° 1 del foglio di mappa n° 1

Visto il D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267; Reg.CEE 1774/02-D.P.G.R.n°4 del 18/04/03 Direttiva CEE/90/667/art. 3 e
successive modifiche ed integrazioni.

Considerato che i rifiuti possono provenire da luoghi di difficile accesso e che la quantità, la distanza ed i costi non
giustificano la raccolta degli stessi;

ORDINA

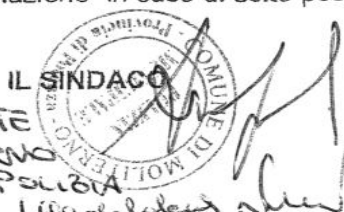
La distruzione di quanto sopra segnato, osservando le disposizioni previste dal Capo 3°, lett. F delle istruzioni per
l'applicazione del Regolamento di Polizia Veterinaria (Circolare n. 55 del 25/06/1954, prot. n. 610/24400 A.G. 17
dell'A.C.I.S.); mediante interrimento profondo, nel sito di cui sopra con asperzione di sostanze denaturanti, in un
terreno adeguato per evitare danni all'ambiente e ad una profondità sufficiente a impedire a carnivori di accedervi /
mediante interrimento superficiale in attesa del test BSE, per l'eventuale riesumazione in caso di esito positivo, per
poi procedere alla termidistruzione della carcassa.

MOLITERNO

17.05.2017

DICHIARAZIONE DI AVVENUTA DISTRUZIONE MEDIANTE
INTERMENTO PROFONDO ALLE ORE 11.00 DEL GIORNO
17.05.2017 IN TERRENO IDONEO. L'AGENTE DI POLIZIA
LOCALI Liberaldeus

IL SINDACO





SERVIZIO SANITARIO REGIONE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

Prot. n°

96/2014

VERBALE DI SEQUESTRO E DI ASSEGNAZIONE ALLA DISTRUZIONE

Oggi 16 del mese di giugno dell'anno 2014 nel Comune di MOLITERNO
in C/da- Via VARUNTE-S.P. 103-INT. 19 presso l'azienda di SP-103 il sottoscritto dott.
V. U. ALBANO GIOSEPPE Veterinario Ufficiale dell'Azienda Sanitaria Potenza, coadiuvato dal
certifica di aver visitato alle ore 09.30 la/e carcassa/e di 1 INGIATTE

matr. n°
appartenente/i al Sig. COLANGE-MOLITERNO, nato a
il PROBABILE-INCIDENTE-S. TRAMACE-TRAMACE
n° MOLITERNO-CARRETTA-INT-STATO-01-DE-CONFERMAZIONE

L'esame della/e carcassa/e non rileva segni riferibili a malattie infettive contagiose per l'uomo e per gli animali.
In pari data è stato/non è stato effettuato il prelievo del Tronco Encefalico per Test Rapido B.S.E.-
La/e carcassa/e viene/vengono posta/e sotto sequestro amministrativo cautelare, in attesa che venga/vengano
regolarmente distrutta/e ed affidata/e in custodia al Sig. ALBANO GIOSEPPE il quale reso edotto
dell'obbligo di conservare quanto in sequestro, nonché delle responsabilità derivanti, ha dichiarato di assumersi gli
obblighi di legge.

Il tutto si invia al Sig. Sindaco del Comune di MOLITERNO per gli adempimenti di competenza
relativi alla distruzione della/e carcassa/e per incenerimento o interrimento profondo, secondo quanto previsto dagli
artt. 1 e 6 del D.M. 29/09/2000, dal D.Lgs. 14/12/92 n° 508, dal D.P.R. 08/02/54 n° 320, dal D.L. 11/01/2001 e
Regolamento CEE n° 270/2002, evitando contaminazione delle falde acquifere. Reg.CEE 1774/02-D.P.G.R.n°4 del
18/04/03 Direttiva CEE/90/667/art. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

In attesa di disposizioni dell'Autorità Sanitaria, la/e carcassa/e viene/vengono temporaneamente stoccata/e in
azienda, mediante interrimento superficiale in attesa del test BSE, per l'eventuale riesumazione e l'invio al
termodistruttore.

Letto, confermato e sottoscritto con relativa consegna della copia all'interessato.

Il Custode degli animali

Il Veterinario Ufficiale

ORDINANZA N° 41
IL SINDACO

Letta la dichiarazione di cui sopra;

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito, costituendo tale fatto un pericolo per la salute e l'igiene pubblica;

Visti gli artt. 1 e 6 del D.M. 29/09/2000;

Visto l'art. 10 del Regolamento di Polizia Veterinaria, approvato con D.P.R. 08/02/1954, n° 320;

Visto il D.L. 14/12/1992, n. 508; D.L. 26/06/1994; D.L. del 11/01/2001; Regolamento CEE n° 270/2002;

Visto il Regolamento CEE n° 270/2002;

Visto il Decreto della Regione Basilicata - Dipartimento Sicurezza Sociale - Servizio Veterinario del 18/04/2003 n.4;

Visto la nota dell'Ufficio Tecnico Comunale con la quale è stato antecedentemente individuato, all'interno della
azienda agricola di che trattasi, il sito idoneo, sotto il profilo idrogeologico, per l'interrimento della carcassa; riportato
nella particella n° 216 del foglio di mappa n° 15

Visto il D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267; Reg.CEE 1774/02-D.P.G.R.n°4 del 18/04/03 Direttiva CEE/90/667/art. 3 e
successive modifiche ed integrazioni.

Considerato che i rifiuti possono provenire da luoghi di difficile accesso e che la quantità, la distanza ed i costi non
giustificano la raccolta degli stessi;

ORDINA

La distruzione di quanto sopra segnato, osservando le disposizioni previste dal Capo 3°, lett. F delle istruzioni per
l'applicazione del Regolamento di Polizia Veterinaria (Circolare n. 55 del 25/06/1954, prot. n. 610/24400 A.G. 17
dell'A.C.I.S.); mediante interrimento profondo, nel sito di cui sopra con asperzione di sostanze denaturanti, in un
terreno adeguato per evitare danni all'ambiente e ad una profondità sufficiente a impedire a carnivori di accedervi /
mediante interrimento superficiale in attesa del test BSE, per l'eventuale riesumazione in caso di esito positivo, per
poi procedere alla termidistruzione della carcassa.

IL SINDACO

Ing. Giuseppe TANCREDI

14 GIU 2014





COMUNE DI MOLITERNO

Provincia di Potenza



SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Piazza Vittorio Veneto 85050 (PZ) - Tel. 0975/668517 - Fax 0975/668537
Sito Web: <http://www.comune.moliterno.pz.it> e-mail: polmunmoliterno@rete.basilicata.it

ORDINANZA N. 56/2017

II SINDACO

PREMESSO che nel corso degli ultimi mesi sono pervenute numerose segnalazioni verbali da parte dei cittadini in merito alla presenza massiccia di cinghiali sul territorio comunale, con avvistamenti in pieno centro urbano, negli orari più disparati e non necessariamente notturni, con conseguente notevole rischio per la sicurezza e l'incolumità di persone e autoveicoli, in particolare nelle zone: Petrosello (Via Aldo Moro-via Berlinguer), Arsieni, Campo sportivo, Madonna del Carmine, Spineta, Alvarale, Vallicelle;

CONSIDERATO che l'avvistamento di tale specie di ungulati di grossa taglia genera nella cittadinanza notevole paura e sgomento;

VISTO che tali animali sono considerati pericolosi ai sensi della legge 150/92 ed inclusi nell'allegato A del DM 19/04/1996;

PRESO ATTO delle valutazioni e determinazioni assunte nella riunione del 19 giugno 2017 in Prefettura a Potenza, ed in modo particolare della necessità di adottare, ognuno per quanto di competenza, provvedimenti idonei a scongiurare i pericoli sopra esposti;

SENTITE la Regione Basilicata, l'Amministrazione Provinciale e l'ATC, ciascuna per gli aspetti di competenza;

RITENUTO OPPORTUNO, per le motivazioni di cui sopra, adottare un provvedimento contingibile ed urgente con il quale disporre l'abbattimento e la cattura finalizzata all'abbattimento selettivo di cinghiali nelle zone urbane sopra meglio esplicitate, al fine di arginare il fenomeno della proliferazione di tale specie di ungulati ripristinando le condizioni di incolumità e sicurezza dei cittadini;

VISTO l'art.1 del T.U.L.P.S. concernente le attribuzioni ed i provvedimenti d'urgenza adottabili dall'Autorità di Pubblica sicurezza;

VISTO l'art.54 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, così come sostituito dall'art.6 della Legge n.125/2008, il quale statuisce che *"il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione"*;

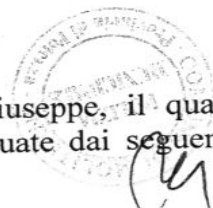
VISTA la legge 11 febbraio 1992, n.157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" in particolare l'art.19;

ATTESO che tale schema di ordinanza è stato trasmesso alla Prefettura di Potenza, che ne condivide l'impostazione;

ORDINA

In via contingibile e urgente, per la causale indicata in premessa, di autorizzare la cattura e abbattimento di cinghiali presenti nelle seguenti zone urbane ricadenti nel territorio comunale: Petrosello (via Aldo Moro - via Berlinguer), Arsieni, zona Campo Sportivo, Madonna del Carmine, Spineta, Alvarale, Contrada Vallicelle, **nelle sole giornate di sabato e domenica a partire dal giorno 19/08/2017 e fino al giorno 30/09/2017**, con le seguenti prescrizioni:

-Per l'abbattimento/cattura è nominato Direttore delle operazioni il sig. Faviero Giuseppe, il quale coordinerà le operazioni di abbattimento con cani da ferma e cattura che saranno attuate dai seguenti



soggetti: Faviero Giuseppe, Alagia Gelsomino, Vitale Nicola, Panzardi Giovanni, Castelluccio Antonio, Gugliotti Luciano, Forastiero Paolo, Forastiero Nicola, Alagia Luciano, Scannone Antonio;

-i nominativi dei soggetti individuati per attuare le operazioni di cattura saranno preventivamente comunicati alle forze di polizia locali;

-le operazioni di cattura avverranno attraverso la collocazione di chiusini mobili e temporanei, atti alla cattura di cinghiali, all'interno delle zone sopra meglio indicate, seguendo le tecniche di cattura generalmente utilizzate in questi casi;

-i chiusini saranno collocati in zona Petrosello e Pista Ciclabile e dovranno essere debitamente segnalati al fine di evitare pericoli per i cittadini;

-i capi catturati saranno abbattuti sul posto da personale munito di licenza per l'esercizio venatorio e polizza assicurativa in corso di validità. In quest'ultimo caso:

- la loro carcassa è attribuita agli operatori, a titolo di rimborso spese per l'organizzazione dell'intervento;
- la carcassa dovrà essere destinata esclusivamente all'autoconsumo da parte degli operatori;
- A tal fine dovrà essere preliminarmente sottoposta ai controlli sanitari previsti dalle norme vigenti, con rilascio da parte del competente servizio veterinario di apposita certificazione sanitaria;
- Gli animali abbattuti ove ritenuti non commestibili, verranno avviati dal Comune alla distruzione secondo la normativa vigente.

-le operazioni di abbattimento sono vietate nelle aie e nelle corti o altre pertinenze di fabbricati rurali, nelle zone comprese nel raggio di cento metri da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro e a distanza inferiore a cinquanta metri da strade carrozzabili, eccettuate le strade poderali ed interpoderali;

-è consentito soltanto l'uso di fucile con canna ad anima rigata a caricamento singolo manuale o a ripetizione semiautomatica di calibro non inferiore a millimetri 5,6 con bossolo a vuoto di altezza non inferiore a millimetri 40;

-e' vietato sparare da distanza corrispondente a meno di una volta e mezza la gittata massima del fucile in direzione di immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro; di strade carrozzabili, eccettuate quelle poderali ed interpoderali; di stabbi, stazzi, recinti ed altre aree delimitate destinate al ricovero ad all'alimentazione del bestiame nel periodo di utilizzazione agro-silvo-pastorale;

-è vietato altresì sparare a distanza inferiore a cento metri da macchine operatrici agricole in funzione;

-tutti gli operatori dovranno essere muniti di licenza per l'esercizio venatorio e polizza assicurativa in corso di validità, dovranno essere idoneamente informati sulle tecniche, armi e procedure da adottare da parte del Direttore delle Operazioni e dovranno indossare appositi indumenti ad alta visibilità (gilet e cappellino). Particolare attenzione dovrà essere riservata all'attribuzione dei settori di tiro ed alle modalità di apertura del fuoco, con espresso divieto di sparare qualora gli ungulati si trovino sui crinali o in zone che non rendano visibile la zona retrostante alla linea di tiro, o che non siano messe altrimenti in sicurezza;

-delle operazioni di abbattimento dovrà essere data ampia pubblicità attraverso i mezzi di informazione locale e affissione delle informazioni necessarie all'Albo pretorio; si dovranno prevedere strumenti di pubblicità adeguata nei confronti della popolazione residente, con particolare riguardo a quella vicino all'area interessata;

-le operazioni di abbattimento andranno attuate nella direzione di minor pericolo rispetto ai luoghi abitati o alle strade più vicine;

-gli operatori dovranno mantenersi in contatto radio tra di loro per tutta la durata delle operazioni;

-secondo la valutazione del grado di pericolosità il Direttore delle operazioni potrà decidere di chiedere al Sindaco la chiusura al traffico del tratto di strada interessato;

-le operazioni dovranno essere effettuate nel rispetto di tutte le norme di sicurezza pubblica ed interrotte immediatamente in caso di avverse condizioni climatiche o di situazioni particolari che possano mettere a rischio la sicurezza degli operatori o di terze persone;

Inoltre, con riferimento agli animali abbattuti:

- la loro carcassa è attribuita agli operatori, a titolo di rimborso spese per l'organizzazione dell'intervento;
- la loro carcassa dovrà essere destinata esclusivamente all'autoconsumo da parte degli operatori;
- a tal fine dovrà essere preliminarmente sottoposta ai controlli sanitari previsti dalle norme vigenti, con rilascio da parte del competente servizio veterinario di apposita certificazione sanitaria;
- gli animali abbattuti ove ritenuti non commestibili, verranno avviati dal Comune alla distruzione secondo la normativa vigente.

DISPONE

L'invio di copia della presente ordinanza alle Forze di Polizia operanti sul territorio, all'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese, al CTCA-Coordinamento Territoriale Carabinieri per l'Ambiente, *ALLA PREFETTURA DI POTENZA.*

Il Comando di Polizia Municipale provvederà a comunicare i giorni e le modalità di intervento alla popolazione residente.

AVVERTE

La presente ordinanza sarà portata a conoscenza del pubblico a cura e spese dell'Amministrazione Comunale mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sarà conservata agli atti del Comune.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al Prefetto di Potenza entro 30 giorni dalla pubblicazione.

A norma dell'art.3 comma 4 della Legge 07 agosto 1990 n°241, si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 06 Dicembre 1971 n° 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo regionale della Basilicata, ovvero proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

MOLITERNO, li 07/08/2017

IL SINDACO
Ing. Giuseppe TANCREDI



SERVIZIO SANITARIO REGIONE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza
Ambito territoriale di Villa d'Agri
Servizio Veterinario AREA "A"
Tel.0975312440 FAX 0975312444

Prot. N. 80

VERBALE DI SEQUESTRO E DI ASSEGNAZIONE ALLA DISTRUZIONE

Oggi 11 del mese di ottobre 2017, nel Comune di Holide, in C/da Leopoldo, presso l'azienda zootecnica di proprietà di Alfredo, nato a Polignano il 12/10/1980, con Cod. Az. 02012061 sottoscritto Dr. Antonio Langone, Veterinario Ufficiale dell'ASP di Potenza, certifica di aver visitato alle ore 12.30 a/c carcassa i resti della carcassa di vitello identificato/i con mat. 1507698033544

morto/i per cause naturali

L'esame della/e carcassa/e non rileva/no segni riferibili a malattie infettive contagiose per l'uomo e per gli animali.

In pari data è stato /non è stato effettuato il prelievo del tronco encefalico per il test rapido TSE. La/e carcassa/e viene/vengono posta/e sotto sequestro amministrativo cautelare, in attesa che venga/no regolarmente distrutta/e ed affidata/e in custodia alla Sig.ra/Sig. Alfredo, il/la quale resa/o edotto dall'obbligo di conservare quanto in sequestro, nonché delle responsabilità derivanti, ha dichiarato di assumersi gli obblighi di legge.

Il tutto si invia al Sindaco del comune di Holide per gli adempimenti di competenza relativi alla distruzione della carcasse per incenerimento o interrimento profondo, secondo quanto previsto dagli artt. 1 e 6 del D.M. 29/09/200, dal D.L. 14.12.92 n°508 e dal D.P.R. 8.2.54 n°320, dal D.L. 11/01/2001 e Regolamento CEE n° 270/2002, evitando contaminazioni delle falde acquifere, Reg CEE 1774/02-D.P.G.R. n°4 del 18/04/03 Direttiva CEE/90/667/art.3 e successive modifiche ed integrazioni; DPGR n.4 del 18/04/03.

In attesa di disposizioni dell'Autorità Sanitaria, le carcasse vengono temporaneamente stoccate in azienda, mediante interrimento superficiale in attesa del test TSE, per l'eventuale riesumazione e l'invio al term distruttore. Letto confermato e sottoscritto con relativa consegna della copia dell'interessato.

Il Veterinario ufficiale

Il Detentore degli animali

Alfredo

ORDINANZA N° 73/17
IL SINDACO



IL VETERINARIO DIRIGENTE
NOD VILLA D'AGRI AREA "A"
(Dr. Antonio LANGONE)

Letta la dichiarazione di cui sopra;

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito, costituendo tale fatto un pericolo per la salute pubblica e l'igiene pubblica;

Visti gli artt. 1 e 6 del D.M. 29/09/2000;

Visto l'art. 10 del D.P.R. 8.2.54 n°320;

Visto il D.L. 14712/1992, n° 508; D.L. 26/06/1994; D.L. del 11/01/2001: Regolamento CEE n° 270/2002;

Visto il Decreto della Regione Basilicata-Dipartimento della Sicurezza Sociale-Servizio Veterinario del 18/04/2003 n.4;

Visto la nota dell'ufficio tecnico Comunale con la quale è stato antecedentemente individuato, all'interno dell'azienda agricola di che trattasi, il sito idoneo, sotto il profilo idrogeologico, per l'interrimento delle carcasse, riportato nella particella n° del foglio di mappa n°;

Visto il D.Lgs. del 18/08/2000 n° 267; Reg CEE 1774/02-D.P.G.R. n° 4 del 18/04/03 Direttiva CEE/90/667/art. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

Considerato che i rifiuti possono provenire da luoghi di difficile accesso e che la quantità, la distanza ed i costi non giustificano la raccolta degli stessi;

ORDINA

La distruzione di quanto sopra segnato, osservando le disposizioni previste dal Capo 3°, lett. F delle istruzioni per l'applicazione del Regolamento di Polizia Veterinaria (Circolare n. 55 del 25/06/1954, prot. N° 610/24400 A.G. 17 dell'A.C.I.S.); mediante interrimento profondo, del sito di cui sopra con asperzione di sostanze denaturanti, in un terreno adeguato per evitare danni all'ambiente e ad una profondità sufficiente ad impedire a carnivori di accedervi / mediante interrimento superficiale in attesa del test TSE, per l'eventuale riesumazione in caso di esito positivo, per poi procedere alla termodistruzione della carcassa.

Montano, li 16 OTT 2017

IL SINDACO
IL SINDACO
Ing. Giuseppe TANCREDI

Dichiarazione di avvenuta
distruzione

IL RESTO DI UN VITELLO MATRICOLA COFF SOPRA MENDATO
INTERAMENTE PROFONDO IN LUGO IN SUO INTERNO DI ZONA
INACCESSIBILI CON VISIONE CONSPICUA DI SOSTANZA
DENATURANTE

Il Pubblico Ufficiale

V. V.



COMUNE DI MOLITERNO

PROVINCIA DI POTENZA



Piazza V. Veneto, 1 - 85047 Moliterno(PZ)
Tel. 0975/668511 - Fax 0975/668537
sito WEB: <http://www.comune.moliterno.pz.it>

UFFICIO DEL SINDACO

ORDINANZA n. 81

OGGETTO: Taglio alberi pericolosi nel viale del Cimitero Comunale

IL SINDACO

Premesso che:

- nel viale del Cimitero comunale, precisamente all'altezza dell'ingresso su via G. Amendola nei pressi del vecchio cancello ormai inesistente da tempo remoto, sono presenti n. 4 cipressi;
- tre dei predetti cipressi sono posti in stretta adiacenza del fabbricato nel quale il Sig. PAMBIANCO Francesco esplica l'attività di marmista;
- le alberature arrecano spesso danni al fabbricato in questione a causa della periodica caduta del fogliame i cui cascami intasano i percorsi di smaltimento delle acque meteoriche della copertura;
- tra i suddetti cipressi, peraltro, passa un cavo ENEL di media tensione che poggia su di un palo in cemento ubicato in mezzo alle alberature;
- il predetto cavo elettrico, ormai invaso dai rami degli alberi, ha la necessità di essere liberato dall'ingombro degli stessi, al fine di evitare danneggiamenti alla linea e possibili tranciamenti del filo in occasione di forti venti;

RITENUTO necessario, anche in via cautelativa, a tutela della pubblica e privata incolumità, procedere ad ordinare, il taglio di almeno due dei cipressi di che trattasi e precisamente il secondo ed il terzo posti a ridosso del fabbricato indicato in premessa (a partire dal sostegno in ferro che sorreggeva il vecchio cancello cimiteriale;

VISTO il T.U. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., ed in particolare gli articoli n. 50 e 54;

ORDINA

per i motivi di cui in premessa ed a tutela della sicurezza e della pubblica e privata incolumità, al Sig. **MESSUTI Antonio** nato a Lauria (PZ) l'11/07/1963, in qualità di titolare dell'impresa boschiva con sede in Moliterno alla via San Pietro, che contattato per le vie brevi si è dichiarato disponibile ad eseguire il taglio a titolo gratuito e che a tal proposito firma per accettazione il presente provvedimento, di **provvedere al taglio dei due alberi di cipresso** sopra indicati.



DISPONE

- che le operazioni di taglio suddette vengano eseguite entro **15 (quindici) giorni** dalla data di notifica della presente, nel rispetto delle procedure in materia di sicurezza ed attivando tutte le cautele necessarie per assicurare la pubblica e privata incolumità;

Manda copia del presente atto:

- al Messo Comunale, per la notifica di rito
- al locale Comando Vigili urbani
- alla locale Stazione del Corpo Forestale dello Stato

Incarica il locale Comando Vigili Urbani di riferire, per iscritto, se il soggetto obbligato ha dato esecuzione, o meno, alla presente ordinanza.

Avverso il presente atto, che è immediatamente esecutivo, è ammesso ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, al T.A.R. di Basilicata, ovvero entro 120 (centoventi) giorni, al Capo dello Stato.

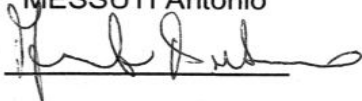
Moliterno, li 23/10/2017

IL SINDACO
(Ing. Giuseppe TANCREDI)

Per accettazione:

Data 23/10/2017

L'impresa Boschiva
MESSUTI Antonio











COMUNE DI MOLITERNO

Provincia di Potenza



SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Piazza Vittorio Veneto 85050 (PZ) - Tel. 0975/668517 - Fax 0975/668537
Sito WEB: <http://www.comune.moliterno.pz.it>

ORDINANZA N. 82/17

IL SINDACO

Visto il verbale di sequestro e di assegnazione alla distruzione prot. n. 200/17 con il quale il Dr. Zambrino Vincenzo, Veterinario Asp di Potenza – Struttura di Villa d'Agri:

- certifica che in data 17/11/17 ha visitato i resti di n.2 carcasse di ovini (mandibola – arti anteriori) con marticole n. IT 46000243064 - 453019, morti per aggressione provocate da canidi, di proprietà della sig.ra

~~Dilascio Nicolina~~ nel Comune di Moliterno, in c.da Manca Inferno;

- da atto che le stesse sono state poste sotto custodia alla sig.ra Dilascio Nicolina in attesa della distruzione dei predetti resti;

Ritenuta l'urgenza di provvedere all'emanazione di specifica ordinanza sindacale con la quale disporre gli adempimenti relativi alla distruzione in merito, costituendo tale fatto un pericolo per la salute e l'igiene pubblica;

Visti gli artt. 1 e 6 del D.M. 29/09/2000;

Visto l'art. 10 del Regolamento di Polizia Veterinaria, approvato con D.P.R. 08/02/1954, n° 320;

Visto il D.L. 14/12/1992, n. 508;

Visto D.L. 26/06/1994;

Visto il D.L. del 11/01/2001;

Visto il Regolamento CEE n° 270/2002;

Visto il Decreto della Regione Basilicata – Dipartimento Sicurezza Sociale – Servizio Veterinario del 18/04/2003 n.4;

Visto il D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;

Considerato che i rifiuti possono provenire da luoghi di difficile accesso e che la quantità, la distanza ed i costi non giustificano la raccolta degli stessi;

ORDINA

la distruzione dei resti di n.02 ovini, sopra identificati, osservando le disposizioni previste dal Capo 3°, lett. F delle istruzioni per l'applicazione del Regolamento di Polizia Veterinaria (Circolare n. 55 del 25/06/1954, prot. n. 610/24400 A.G. 17 dell'A.C.I.S.) mediante interrimento profondo in loco (C.da Manca Inferno nel terreno di proprietà della sig.ra ~~Dilascio Nicolina~~) in quanto trattasi di zone impervie e inaccessibili con veicoli, con aspersione di sostanze denaturanti, per evitare danni all'ambiente e ad una profondità sufficiente a impedire a carnivori di accedervi.

MOLITERNO, li 20/11/2017



IL SINDACO
Ing. Giuseppe TANCREDI

COMUNE DI MOLITERNO

PROVINCIA DI POTENZA



Piazza V. Veneto, 1 - 85047 Moliterno (PZ)
Tel. 0975/668511 - Fax 0975/668537
sito WEB: <http://www.comune.moliterno.pz.it>

UFFICIO DEL SINDACO

ORDINANZA n. 85

OGGETTO: Taglio alberi pericolosi in via Parco del Seggio (diramazione intersecante Gradinata Luigi Sturzo)

IL SINDACO

Premesso che:

- in via Parco del Seggio di questo Comune, precisamente nella diramazione intersecante la Gradinata Luigi Sturzo (*alle spalle della palestra dell'ex ITCG*), sono presenti n. 2 alberi di cedro;
- i predetti alberi di cedro sono posti sul muro di contenimento in cls dell'immobile destinato al Palestro dell'ex Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri (*sede non più utilizzata per attività scolastiche ormai da diverso tempo ed attualmente, per una parte, in corso di ristrutturazione con destinazione a centro per anziani*) e fronteggianti un fabbricato residenziale con accesso dalla gradinata Luigi Sturzo;
- le alberature, la cui dimensione è diventata notevole, non solo possono arrecare danneggiamenti (*con l'apparato radicale*) al muro di contenimento in cls, sopra citato, ma estendono i propri rami sin quasi alle finestre ed ai balconi del fabbricato fronteggiante;
- date le dimensioni attuali, già notevoli, il continuo accrescimento in altezza e dei rami, la loro ubicazione (*a ridosso di un muro di contenimento in cls*) e la vicinanza di un fabbricato residenziale, fa temere anche un possibile pericolo per persone e cose, soprattutto in occasione di eventi meteorici eccezionali (*piogge intense accompagnate da fulmini, raffiche di vento, nevicate, ecc.*);

RITENUTO necessario, anche in via cautelativa, a tutela della pubblica e privata incolumità, procedere ad ordinare, il taglio dei due alberi di cedro di che trattasi;

VISTO il T.U. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., ed in particolare gli articoli n. 50 e 54;

ORDINA

per i motivi di cui in premessa ed a tutela della sicurezza e della pubblica e privata incolumità, al Sig. **MESSUTI Antonio** nato a Lauria (PZ) l'11/07/1963, in qualità di titolare dell'impresa boschiva con

sede in Moliterno alla via San Pietro, che contattato per le vie brevi si è dichiarato disponibile ad eseguire il taglio a titolo gratuito e che a tal proposito firma per accettazione il presente provvedimento, di **provvedere al taglio dei due alberi di cipresso** sopra indicati.

DISPONE

- che le operazioni di taglio suddette vengano eseguite entro **20 (venti) giorni** dalla data di notifica della presente, nel rispetto delle procedure in materia di sicurezza ed attivando tutte le cautele necessarie per assicurare la pubblica e privata incolumità.

Manda copia del presente atto:

- al Messo Comunale, per la notifica di rito
- al locale Comando Vigili urbani
- alla locale Stazione del Corpo Forestale dello Stato

Incarica il locale Comando Vigili Urbani di riferire, per iscritto, se il soggetto obbligato ha dato esecuzione, o meno, alla presente ordinanza.

Avverso il presente atto, che è immediatamente esecutivo, è ammesso ricorso, entro 60 (*sessanta*) giorni dalla notificazione, al T.A.R. di Basilicata, ovvero entro 120 (*centoventi*) giorni, al Capo dello Stato.

Moliterno, li 28/11/2017

IL SINDACO

(Ing. Giuseppe TANCREDI)

Per accettazione:

Data 28 NOV 2017

L'impresa Boschiva

MESSUTI Antonio

